



Area Trasformazione del Territorio  
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

## DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO

**OGGETTO:** Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, così come sostituito dall'art. 1, della Legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51 della Legge n.108/2021, mediante trattativa diretta su piattaforma Me.PA, per la fornitura e l'installazione di corpi illuminanti nell'ambito dell'intervento denominato "*Chiesa di San Pietro Martire riqualificazione e adeguamento funzionale*", nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO.

Importo a base di gara: 116.000,00 € (di cui 1.000,00 € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA

CUP: B68I12000910003 CIG:

**RUP: arch. Luca d'Angelo**



Sommario

Art. 1 – Stazione appaltante .....3

Art. 2 – Oggetto dell’affidamento .....3

Art. 3 - Condizioni di partecipazione.....4

Art. 4 – Requisiti di idoneità professionale .....5

Art. 5 – Importo a base d’asta e fonte di finanziamento.....5

Art. 6 – Durata .....5

Art.7 - Procedura di affidamento.....5

Art. 8 – Garanzia definitiva e polizza assicurativa .....6

Art. 9 – Obblighi dell’Affidatario .....6

Art. 10 – Incompatibilità.....6

Art. 11 – Esclusione di altri incarichi .....6

Art. 12 – Pagamenti e anticipazione .....6

Art. 13 – Tracciabilità flussi finanziari.....7

Art. 14 – Obblighi di riservatezza.....7

Art. 15 – Penali.....7

Art. 16 – Responsabilità dell’Affidatario .....8

Art. 17 – Risoluzione e recesso .....8

Art. 18 – Foro competente .....8

Art. 19 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali .....8

Art. 20 – Condizioni generali di contratto.....8

Art. 21 – Trattamento dei dati personali.....9

Art. 22 – Subappalto .....9

Art. 23 – Cessione del credito .....9

Art. 24 – Protocollo di legalità.....9

Comune di Napoli  
Data: 31/12/2022, IG/2022/0003000



## Premesse

Con la partecipazione alla presente procedura l'operatore economico accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il progetto a base della procedura per la fornitura e l'installazione dei corpi illuminanti, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati.

Il presente Disciplinare di affidamento (di seguito disciplinare) stabilisce le norme e le prescrizioni generali, nonché le clausole particolari, dirette a regolare la presente procedura di affidamento e il rapporto contrattuale tra la Stazione appaltante e l'Affidatario del servizio in oggetto. Nell'espletamento del servizio l'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Disciplinare.

### Art. 1 – Stazione appaltante

La Stazione appaltante è il Comune di Napoli – Area Trasformazione del Territorio – Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO, con sede a:

Largo Torretta 19 – 80122 Napoli

Telefono: 081 79 58248

E-mail: cittastorica@comune.napoli.it

PEC: valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

Il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. è:  
arch. Luca D'Angelo

Telefono: 081 79 58243

E-Mail: luca.dangelo@comune.napoli.it

### Art. 2 – Oggetto dell'affidamento

Oggetto dell'incarico è la fornitura dei corpi illuminanti e la realizzazione dell'impianto di illuminazione per l'intervento denominato "Chiesa di San Pietro Martire riqualificazione e adeguamento funzionale", nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO (intervento n. 14).

L'affidamento prevede la realizzazione dell'impianto di illuminazione della Chiesa di San Pietro Martire che consenta:

- la gestione dell'illuminazione della chiesa e degli spazi accessori con lo scopo di valorizzarne gli elementi di pregio sia architettonici che relativi alle opere d'arte in essa contenute;
- il massimo risparmio energetico mediante installazione di apparecchi di illuminazione di elevatissima efficienza luminosa (lm/W) e di componenti sensoriali di presenza a servizio di ogni cappella tali da consentire una gestione automatica ed efficiente;
- il miglior comfort possibile per i visitatori;
- il controllo e la gestione dell'illuminazione, per i diversi possibili utilizzi dello spazio (funzioni religiose - attività parrocchiali - visite guidate), centralizzato e programmabile;
- la semplice gestione, anche per non addetti ai lavori, dei diversi scenari programmati, richiamabili con semplici comandi;
- il controllo automatico degli eventuali guasti.

Queste caratteristiche saranno realizzate attraverso la fornitura e la posa in opera di corpi illuminanti, componenti del sistema di gestione, componenti impiantistiche e opere accessorie.

I corpi illuminanti e i controller saranno basati sul protocollo standard per la gestione della luce IEC 62386, meglio noto come DALI Versione 2 (DALI = Digital Addressable Lighting Interface). L'impianto permetterà l'indirizzamento sia singolo che a gruppi degli apparecchi di illuminazione collegati al controller attraverso un Bus di 2 fili per bassa tensione non schermati, di sezione 1,5 mm<sup>2</sup>, con distanza massima di 300 m dal controller stesso.

L'alimentazione elettrica di potenza degli apparecchi di illuminazione, con le relative protezioni, è invece



indipendente dal controllo.

Ad ogni singolo apparecchio di illuminazione dovranno arrivare cinque fili (tre di potenza e due separati del bus) distribuiti secondo delle dorsali da massimo n.64 apparecchi ciascuna.

Il controller sarà posato in opera in un quadro elettrico (barra DIN) ed è composto di tre dorsali diverse e separate, ma integrate nello stesso cabinet, in modo da poter indirizzare il sistema (direttamente o con degli accessori previsti) per un massimo di  $64 \times 3 = 192$  indirizzi e pertanto durante i lavori si renderà necessaria la programmazione dell'impianto luci nelle zone di intervento

Per gli apparecchi non dimmerabili (ovvero on/off come gli apparecchi a muro o le luci di lettura del coro) sono previsti dei contattori pilotati dal sistema DALI che andranno ad agire su delle bobine, per gestire l'on-off dei carichi relativi ai circuiti non dimmerabili, in modo da poter memorizzare lo stato acceso/spento di questi circuiti all'interno degli scenari memorizzati e richiamabili attraverso le tastiere di cui si è parlato nell'obiettivo 3.

L'ubicazione dei corpi illuminanti è riportata nelle tavole di progetto che formano parte integrante del presente capitolato prestazionale così come il computo metrico/ elenco prezzi che contiene la descrizione degli elementi da installare.

Per raggiungere la quota di installazione dei corpi illuminanti per la navata, le cappelle laterali e la zona dell'abside sarà necessario il montaggio di trabattelli o ponteggi che sono inclusi nell'appalto di cui al presente disciplinare. In particolare, in corrispondenza dell'abside, per raggiungere l'altezza del cornicione sul quale andranno installati i corpi illuminanti, sarà necessario il montaggio di un ponteggio a sbalzo che consenta di superare le strutture lignee del coro non rimovibili. Particolare attenzione, considerato lo spazio esiguo disponibile, sarà posta a non arrecare danno alcuno alle strutture lignee del coro e agli elementi decorativi della zona absidale. In tale area, non ancora interessata da intervento di restauro risulta, inoltre, attualmente collocata una rete di contenimento intonaci, che dovrà essere puntualmente sganciata per consentire l'installazione di impianto e dei corpi illuminanti e successivamente riagganciata garantendo idoneo fissaggio.

Qualora, in corso d'opera, dovessero risultare difficoltà insormontabili per l'accesso al cornicione della zona absidale, l'impianto dovrà essere predisposto, lasciando in attesa alla quota del cornicione accessibile, tutti i cavi necessari al futuro montaggio, in maniera tale da consentire una pronta futura installazione. Per garantire l'uniformità della fornitura anche in occasione del futuro completamento, i corpi illuminanti per detta area dovranno essere forniti così come previsto in progetto, così come gli schemi necessari al completamento della detta installazione.

Qualora si dovesse ricorrere a tale soluzione l'importo delle opere non realizzate sarà decurtato secondo l'elenco prezzi allegato che forma parte integrante del presente disciplinare.

Così come previsto dal D.M. 37/08 dovranno essere fornite tutte le certificazioni previste così come gli "AS BUILT" dell'impianto realizzato.

L'Affidatario si impegna ad ottemperare ai sensi dell'art. 8 del DM 49/2018 a fornire al Direttore dell'esecuzione l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 106 del codice.

L'Affidatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che non comportino in alcun modo una maggiorazione dell'importo dei lavori.

### Art. 3 - Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 46 del D.Lgs. n.50/2016 smi iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) entro la data di avvio delle presente procedura.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 smi;



- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 smi;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001 smi.

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente disciplinare di affidamento;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata accettazione dei contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>;

- la mancata accettazione delle condizioni del Programma 100 previsto dal DUP vigente e pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>.

#### **Art. 4 – Requisiti di idoneità professionale**

Iscrizione alla CCIAA, con oggetto sociale attinente a quello oggetto dei lavori.

La prestazione potrà essere svolta dall'affidatario, se in possesso di detto requisito, o da altro operatore associato al medesimo nelle forme e modalità previste dal Codice o in forma di subappalto ai sensi dell'art.105 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., purché in possesso dei necessari requisiti.

#### **Art. 5 – Importo a base d'asta e fonte di finanziamento**

L'importo complessivo dell'affidamento è pari ad € 116.000,00 a corpo (centodosedicimila,00) oltre IVA di cui 1.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

#### **Art. 6 – Durata**

La durata dei lavori sopra descritti completi delle forniture necessarie per l'intervento denominato "*Chiesa di San Pietro Martire riqualificazione e adeguamento funzionale*" è pari a 90 giorni naturali e consecutivi.

In considerazione dell'urgenza di dare avvio alla prestazione, a norma dell'art. 8 comma 1, lett. A) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, l'incarico decorrerà dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D. Lgs nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei lavori senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle opere.

L'incarico si riterrà espletato con l'emissione del certificato di conformità dei lavori e con l'emissione del conto finale.

#### **Art.7 - Procedura di affidamento**

Per il servizio in oggetto l'Amministrazione appaltante procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, così come sostituito dall'art. 1 della Legge 120/2020, modificato dall'art. 51 della Legge n. 108/2021,

La procedura è espletata mediante ricorso a trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 e segg. del D.Lgs. n.50/2016 smi.

La documentazione della procedura è composta da:

- Disciplinare di affidamento;
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 – 47 del DPR 28/12/200 n. 445);
- Patto di integrità.



Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal medesimo o dal suo legale rappresentante:

- Disciplinare di affidamento (sottoscritto per accettazione);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 – 47 del DPR 28/12/200 n. 445);
- Patto di integrità (sottoscritto per accettazione);
- Offerta economica (generata automaticamente del sistema).

La partecipazione alla presente procedura comporta l'integrale accettazione delle condizioni previste nel presente disciplinare.

#### **Art. 8 – Garanzia definitiva e polizza assicurativa**

L'Affidatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte della Stazione appaltante. Qualora la Stazione appaltante autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività. La cauzione dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC della Stazione appaltante.

L'affidatario, inoltre è tenuto, ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 a costituire una polizza assicurativa che copra dai danni verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 9 – Obblighi dell'Affidatario**

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza e alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.

L'Affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del DM 49/2018, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del DM 37/2008, delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 10 – Incompatibilità**

L'Affidatario è tenuto a dichiarare di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

#### **Art. 11 – Esclusione di altri incarichi**

Il presente incarico non conferisce titolo all'Affidatario per pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente disciplinare.

#### **Art. 12 – Pagamenti e anticipazione**

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, sarà corrisposta all'affidatario, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

I pagamenti verranno erogati con le seguenti modalità:

30% dopo 60 giorni dall'avvio della fornitura;

saldo all'emissione e approvazione del certificato di conformità della prestazione.

I pagamenti verranno disposti dopo aver effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il DURC e previa emissione e regolare fattura.



Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP Affidatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: rilievi, redazione di grafici, raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni e ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'affidatario non potrà espletare attività eccedenti quanto pattuito o che comportino un compenso superiore senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'affidatario le spese di bollo del contratto, quelle di registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'IVA e i contributi previsti per legge.

Il pagamento è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla Stazione Appaltante e verrà disposto previa emissione di regolare fattura che dovrà pervenire in modalità elettronica completo di codice IPA che verrà comunicato dalla stazione appaltante.

La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

#### **Art. 13 – Tracciabilità flussi finanziari**

L'Affidatario si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n.136/10 e ss.mm.ii., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

#### **Art. 14 – Obblighi di riservatezza**

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Recesso".

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il preventivo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

#### **Art. 15 – Penali**

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Disciplinare. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità. In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati e prestazioni richieste, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Al di fuori dei casi previsti ai precedenti punti, il mancato rispetto di quanto prescritto dal presente



Disciplinare oltre che degli impegni assunti dall'affidatario in sede di offerta per cause dipendenti dall'Appaltatore, obbliga quest'ultimo al pagamento di una sanzione pecuniaria variabile tra € 100,00 ed € 1.000,00 stabilita dalla Stazione Appaltante in base alla gravità di ciascuna inadempienza e al danno cagionato.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento, di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, si applica quanto previsto all'art. 20 comma 7 dello stesso.

#### **Art. 16 – Responsabilità dell'Affidatario**

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione appaltante o del Direttore dell'esecuzione.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

#### **Art. 17 – Risoluzione e recesso**

La stazione appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia secondo quanto stabilito all'art. 108 del D. Lgs 50/2016.

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 109 del D. Lgs 50/2016.

#### **Art. 18 – Foro competente**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è quello di Napoli.

#### **Art. 19 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali**

Il contratto sarà formalizzato attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) previa presentazione da parte dell'affidatario delle garanzie previste per legge e verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 s.m.i, nonché del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura.

Nelle more di detta verifica, è facoltà dell'Amministrazione appaltante procedere all'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, sebbene non materialmente allegati al medesimo, i seguenti documenti:

- Disciplinare di affidamento;
- Determinazione dirigenziale di affidamento;
- Garanzia definitiva di cui al precedente articolo "Garanzie";
- Offerta economica (generata automaticamente dal sistema);
- patto di integrità;

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri (marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti) saranno corrisposti nelle modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

#### **Art. 20 – Condizioni generali di contratto**

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt.





1341 e seguenti tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

#### **Art. 21 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D. Lgs. 101/2018 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

#### **Art. 22 – Subappalto**

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016. A norma del comma 1 del detto art. 105 il contratto non può essere ceduto a pena di nullità dello stesso.

#### **Art. 23 – Cessione del credito**

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

#### **Art. 24 – Protocollo di legalità**

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni.

Nel presente disciplinare sono riportate integralmente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

##### **Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### **Clausola n. 2**

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

##### **Clausola n. 3**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

##### **Clausola n. 4**



La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni -salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”